COMUNE DI RAGUSA

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto:

Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dei criteri di rilascio del nulla osta alle autorizzazioni demaniali marittime di durata breve ai sensi dell'art. 24 della L.R. 22 febbraio 2019, n. 1.

PREMESSO CHE

• il demanio marittimo costituisce bene pubblico di primaria rilevanza, la cui gestione deve garantire il contemperamento tra utilizzo economico e fruizione collettiva, nonché la tutela dell'ambiente e del paesaggio costiero;

• ai sensi della L.R. 29 novembre 2005, n. 15, le attività sul demanio marittimo devono essere esercitate in conformità al Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM);

• il Comune di Ragusa ha approvato il PUDM con delibera consiliare n. 61 del 04.08.2022, attualmente non ancora adottato dalla Regione Siciliana;

• nelle more dell'approvazione del PUDM, l'art. 24 della L.R. 22 febbraio 2019, n. 1 consente il rilascio di autorizzazioni di durata breve, per un periodo massimo di 90 giorni e per superfici limitate, attraverso procedure semplificate;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

• con deliberazione della Giunta comunale n. 258 del 29/07/2025 è stato adottato un atto di indirizzo in materia di demanio marittimo, finalizzato alla regolamentazione del rilascio delle autorizzazioni di durata breve;

• con la medesima deliberazione la Giunta ha:

- evidenziato la necessità di garantire la prevalente fruizione pubblica del litorale;
- rilevato il rischio di eccessiva occupazione delle aree demaniali in assenza di regolamentazione;
- dato mandato al Dirigente del Settore III di predisporre un apposito regolamento comunale;

• ad oggi, tale regolamento non risulta predisposto dal Dirigente del Settore III e conseguentemente non vi è nuovamente alcuna regolamentazione nel rilascio dei nulla osta;

CONSIDERATO CHE

• la perdurante assenza di una disciplina regolamentare determina un vuoto amministrativo idoneo a incidere negativamente sulla gestione del demanio marittimo;

• il rilascio di autorizzazioni temporanee, in assenza di criteri uniformi, può determinare:
  - una eccessiva occupazione degli arenili;
  - una compressione della fruizione pubblica;
  - situazioni incompatibili con la pianificazione del litorale;

• il PUDM, pur non ancora efficace, costituisce comunque atto di pianificazione e indirizzo rilevante ai fini dell'azione amministrativa;

RILEVATO CHE

• la normativa regionale configura le autorizzazioni di durata breve come strumenti eccezionali e temporanei, subordinati al rispetto del pubblico uso del demanio marittimo;

• il Comune, pur non essendo titolare del rilascio finale, partecipa al procedimento attraverso l'espressione di pareri e nulla osta, che costituiscono fase essenziale dell'istruttoria;

• ai sensi dell'art. 24 della L.R. 22 febbraio 2019, n. 1 e dei decreti assessoriali attuativi, il rilascio delle autorizzazioni di durata breve avviene mediante procedura semplificata, nell'ambito della quale è richiesto il parere o nulla osta del Comune territorialmente competente;

• tale parere non si esaurisce in una valutazione meramente urbanistica, ma implica una valutazione discrezionale più ampia, volta a garantire il corretto contemperamento tra:
– l'interesse pubblico alla libera fruizione del demanio marittimo;
– l'interesse privato allo svolgimento di attività economiche;
– la coerenza con la pianificazione del litorale;

• nell'anno 2025 ha rilasciato le concessioni brevi solo a seguito del nulla osta del Comune ed ha negato le concessioni nelle ipotesi in cui il nulla osta non è stato dato dal Comune di Ragusa;

RITENUTO CHE

• il Consiglio comunale, nell'esercizio della propria potestà regolamentare ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 267/2000, debba disciplinare i criteri per l'espressione del nulla osta comunale;

• risulta necessario dare attuazione al mandato già espresso dalla Giunta comunale con deliberazione n. 258/2025;

• è interesse pubblico garantire:
  - la tutela della pianificazione del litorale;
  - l'equilibrio tra spiagge libere e aree attrezzate;
  - la trasparenza e uniformità dell'azione amministrativa;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 29 novembre 2005, n. 15;
- la L.R. 22 febbraio 2019, n. 1, art. 24;
- i Decreti assessoriali attuativi in materia di autorizzazioni di durata breve;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 258/2025;
- il Regolamento del Consiglio comunale;
- la proposta dei consiglieri Comunali del Partito Democratico Giuseppe Antonio Calabrese, Mario Chiavola e Giuseppe Podimani;

ACQUISITI

- il parere di regolarità tecnica;
- il parere di regolarità contabile (se dovuto);
- il parere della Commissione consiliare competente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Regolamento comunale per la disciplina dei criteri di rilascio del nulla osta alle autorizzazioni demaniali marittime di durata breve"**, allegato alla presente deliberazione;
2. di stabilire che il regolamento:
    - si applica nelle more dell'approvazione del PUDM;
    - costituisce criterio di indirizzo per l'azione degli uffici comunali;
3. di dare atto che il regolamento è finalizzato a garantire la tutela del pubblico uso del demanio marittimo e la coerenza con la pianificazione del litorale;
4. di demandare al Dirigente del Settore III l'attuazione del presente regolamento;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ALLEGATO

REGOLAMENTO COMUNALE

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri per l'espressione del nulla osta del Comune di Ragusa nell'ambito dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni demaniali marittime di durata breve.

Art. 2 – Finalità

Il regolamento è finalizzato a garantire:

- la tutela del pubblico uso del demanio marittimo;
- la coerenza con la pianificazione del litorale;
- l'equilibrio tra spiagge libere e aree attrezzate;
- la trasparenza e uniformità dell'azione amministrativa;

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica alle autorizzazioni di durata breve di cui all'art. 24 della L.R. 1/2019.

Art. 4 – Principi generali

Il Comune esprime il nulla osta nel rispetto:

- del pubblico uso del demanio marittimo;
- della tutela ambientale e paesaggistica;
- della pianificazione comunale vigente e adottata;
- del PUDM approvato con delibera del consiglio comunale n. 61 del 04.08.2021 in corso di adozione da parte della Regione Siciliana.

Il nulla osta comunale non è un atto tecnico neutro, ma costituisce esercizio di discrezionalità amministrativa, volto a garantire il corretto equilibrio tra uso pubblico del demanio e iniziativa economica privata ed è espresso all'esito di una valutazione complessiva, non limitata ai profili urbanistico-edilizi, ma estesa al contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti, con particolare riguardo alla tutela della fruizione pubblica del litorale

Art. 5 – Coerenza con il PUDM

Nelle more dell'approvazione definitiva del PUDM, il Comune orienta la propria valutazione in modo coerente con le previsioni del piano approvato dal Consiglio comunale, evitando il rilascio di nulla osta per interventi suscettibili di determinare assetti incompatibili con lo stesso.

Art. 6 – Criteri di valutazione

Il nulla osta è espresso tenendo conto di:

- localizzazione dell'intervento;
- impatto sulla fruizione pubblica;

- cumulatività delle occupazioni;
- compatibilità con vincoli ambientali;

Art. 7 – Norma transitoria

Il presente regolamento si applica fino all'approvazione definitiva del PUDM.